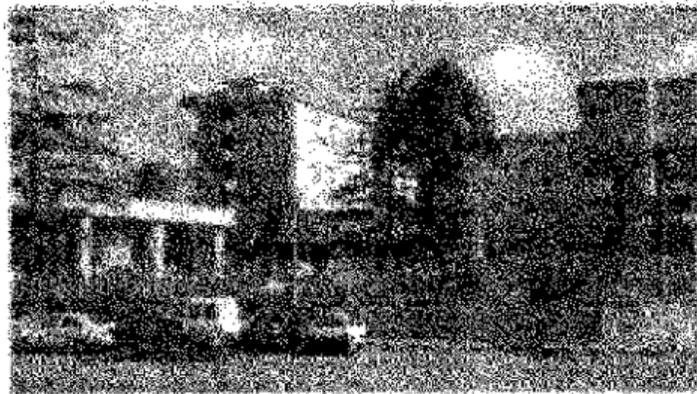


Protesta all'Umberto I, i dipendenti: «Ora intervenga il Prefetto»

NOCERA INFERIORE - Pronti a rivolgersi al Prefetto di Salerno ed a indire lo sciopero generale. Secondo giorno di protesta all'Umberto I di Nocera Inferiore. I rappresentanti della Rdb-Cub Campania, affiancati da infermieri ed ausiliari dell'ospedale nocerino, continuano il loro presidio. «Non ci muoveremo da qui», dichiarano decisi. Da giovedì pomeriggio occupata la direzione sanitaria. Un malumore nato dopo che, dalla direzione dell'Azienda sanitaria locale Salerno1, è arrivato il divieto ad un incontro che avrebbe visto a confronto i sindacati Rab ed il direttore sanitario. Sul tavolo di discussione avrebbero dovuto esserci le precarie condizioni di lavoro dei dipendenti sanitari dell'Umberto I, dai problemi legati alla sicurezza a quelli relativi all'organizzazione. «Pare che la disposizione di non discutere

con noi di queste questioni sia giunta dal direttore generale - ha spiegato Vito Stromillo, segretario provinciale della Rdb Cub Sanità - sembra che sia arrivata una lettera a firma dei sindacati Cgil, Cisl e Uil con la quale si intima di non trattare con una sola sigla sindacale». Insomma un vero e proprio scontro tra sindacati, e tra Rdb e direzione generale dell'Asl. Il direttore sanitario si sarebbe mostrato disponibile ad un dialogo con i rappresentanti ora in rivolta, ma ci sarebbe stato il blocco da parte del manager dopo la missiva inviata dagli altri sindacati. Intanto la protesta continuerà ad oltranza. «Vogliamo avere l'opportunità di questo incontro - ha spiegato Giovanni Grimaldi, sindacalista Rdb - anche perché qui si parla di questioni importanti che riguardano i lavoratori. Sono troppi i disagi che si vivono all'Umberto. Infermieri



costretti a lavorare ben oltre i turni stabiliti a causa della mancanza del personale». Ora si attende la replica degli altri sindacati e del direttore generale Giovanni Russo. Intanto la protesta andrà avanti e, come detto, i rappresentanti Rdb sono pronti ad esporre la questione al Prefetto di Salerno.

Filomena Sale